



FLC CGIL
ABRUZZO MOLISE
*federazione lavoratori
della CONOSCENZA*

CCNI MOBILITÀ SCUOLA 2025-2028: SOTTOSCRITTA L'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO. LE NOVITÀ

Superamento dei vincoli con ampliamento delle deroghe, aumento delle garanzie individuali, riconoscimento continuità e valorizzazione del servizio a tempo determinato, estensione fino a 15 province per le domande Ata

Mercoledì 29 gennaio 2025 si è concluso il lungo negoziato sul rinnovo del CCNI mobilità del **personale docente, educativo e ATA** concernente gli anni scolastici 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028.

[IL TESTO DEL CCNI](#)

[LE NOVITÀ: SCHEDA](#)

[SPECIALE MOBILITÀ](#)

[VIDEO TECNICA DELLA SCUOLA](#)

È stato un lavoro complesso che, come FLC CGIL abbiamo condotto in prima linea sia dal punto di vista propositivo che tecnico-operativo, e dove non sono mancati momenti di contrasto molto duri per superare alcuni blocchi pregiudiziali da parte dell'amministrazione tesi a richiamare la radicale applicazione del dettato di legge.

L'intera revisione ha consentito **un importante aggiornamento del testo**, al fine di ri-allineare i contenuti con le novità intervenute negli ultimi anni, con il [CCNL 2019/2021](#) sottoscritto il 18 gennaio 2024 che delega la materia alla contrattazione integrativa, e con i processi in atto sui territori come il dimensionamento della rete scolastica.

La maggior parte delle richieste che la FLC CGIL ha avanzato, è stata soddisfatta e questo lo portiamo a casa come risultato importante per il nostro sindacato e per la risposta che riusciamo a dare a chi si è affidato a noi in termini di rappresentanza.

Ridotti ai minimi termini, grazie alla fermezza della FLC CGIL, i punti da attribuire a chi ha svolto l'attività di tutor/orientatore e in applicazione del decreto Caivano: si assegneranno a compimento del triennio e solo per i trasferimenti a domanda volontaria. Nel caso del tutor/orientatore, la **proposta iniziale** del Ministero **prevedeva una super-valutazione del punteggio** (6 punti per

anno più 6 punti per il corso di formazione) attribuibili a tutti i movimenti con effetto immediato dall'anno in corso, volontà **su cui c'è stato un chiaro dietro-front** nella fase finale della trattativa. Il **vincolo di permanenza** previsto e confermato dalla legge vigente per docenti e funzionari EQ neo-assunti, su cui la delegazione ministeriale non aveva il mandato a desistere, è **stato ulteriormente ridimensionato**: oltre all'estensione delle **deroghe per figli fino a 16 anni e genitori ultra-sessantacinquenni**, è stata ottenuta la possibilità di calcolare, per i docenti, l'anno svolto a tempo determinato finalizzato al ruolo e gli anni in cui il periodo di formazione e prova è stato differito o svolto con esito negativo, mentre per i funzionari EQ si fa rientrare l'anno di servizio come neo-assunti se seguito da conferma della sede.

Importante è l'**incremento del punteggio attribuito al pre-ruolo** nella tabella di valutazione dei docenti per la mobilità d'ufficio, che arriverà ad equiparazione con quello già previsto per la mobilità volontaria nell'arco del triennio. Un segnale che mira alla **piena valorizzazione** del servizio prestato con il contratto a tempo determinato.

In quanto al personale ATA una [dichiarazione congiunta](#), MIM e sindacati, **impegna le parti a fare analoga operazione** nel momento in cui l'applicazione dei nuovi ordinamenti professionali sarà andata a regime.

Riguardo alla **mobilità intercompartimentale**, materia non di competenza del tavolo contrattuale, il MIM, su richiesta di parte sindacale, si è impegnata a **verificare la fattibilità sul piano politico e normativo** della possibilità di estenderla al personale scolastico, con le dovute garanzie a salvaguardia delle specificità professionali.

Confermiamo che questo CCNI, ha molti punti di avanzamento, una maggiore chiarezza nella formulazione e una **grande attenzione alle tutele individuali**: la [scheda sintetica](#) in allegato opera una descrizione più dettagliata delle novità introdotte nel raffronto con il precedente contratto.

A breve renderemo disponibili diversi **materiali di supporto** ed un fascicolo di approfondimento nello speciale mobilità sul nostro sito.

Per i termini e le modalità di presentazione delle domande relative all'a.s. 2025/2026 occorre attendere la pubblicazione dell'annuale Ordinanza ministeriale.

“CHIEDILO A EFFELLECI”: MOBILITÀ SCUOLA 2025-2028. TUTTE LE NOVITÀ

In diretta sulla pagina Facebook e sul canale YouTube della FLC CGIL, un nuovo appuntamento con la rubrica dedicata ai temi di maggiore interesse nei nostri settori

Mercoledì **5 febbraio** alle **ore 15.30** si terrà l'appuntamento con "chiedilo a effelleci" sulla mobilità 2025-2028 per il personale docente, educativo e ATA, a seguito della [sottoscrizione, lo scorso 29 gennaio, dell'ipotesi di contratto integrativo](#).

Maria Grazia Frilli e **Anna Maria Santoro** della FLC CGIL nazionale illustreranno tutte le novità e risponderanno alle domande, in diretta sulla nostra pagina [Facebook](#) e sul nostro canale [YouTube](#).

PENSIONI SCUOLA: QUOTA 103, OPZIONE DONNA, APE SOCIALE E PROROGA A 67 ANNI DEL LIMITE ORDINAMENTALE PER ACCEDERE ALLA PENSIONE

Imminente la pubblicazione della nota attuativa delle disposizioni previste dalla Legge di Bilancio 2025. Le domande entro il 28 febbraio

Si è tenuto giovedì 30 gennaio 2025 presso il Ministero dell'Istruzione l'incontro di informativa sindacale relativo alle indicazioni operative sulle istanze di **cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2025**, a seguito delle disposizioni introdotte dalla [Legge di Bilancio 2025](#).

La circolare, condivisa con l'Inps, precisa quanto segue:

1. **"Opzione donna"**. Possono presentare istanza le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2024 abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni e al ricorrere di una delle seguenti condizioni: assistenza ex articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, oppure riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%. **L'istanza di cessazione potrà essere presentata su "Polis - istanze on line" entro il 28 febbraio 2025.**
2. **"Quota 103"**. Possono presentare l'istanza le lavoratrici e i lavoratori al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2025, di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di almeno 41 anni. La norma prevede, altresì, che per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2025 il trattamento di pensione anticipata sia determinato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo. L'assegno di pensione anticipata, inoltre, sarà riconosciuto per un valore lordo mensile massimo non superiore a quattro volte il trattamento minimo fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia, raggiunta la quale verrà messo in pagamento l'intero importo della pensione. **L'istanza di cessazione potrà essere presentata su "Polis - istanze on line" entro il 28 febbraio 2025.**

3. **“Ape sociale”**. Anche per il 2025 è previsto l’accesso a tale beneficio al compimento dell’età anagrafica minima di 63 anni e 5 mesi per le lavoratrici e lavoratori dipendenti che si trovino in una delle seguenti condizioni: assistenza ex articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, oppure riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74% con 30 anni di anzianità contributiva, o che svolgono attività c.d. gravose (nel settore scuola docenti di scuola dell’infanzia e primaria) con minimo 36 anni di anzianità contributiva. **La domanda di dimissioni, in formato cartaceo, potrà essere presentata entro il 31 agosto 2025.** Le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione per opzione donna e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l’accesso all’APE sociale, esclusivamente entro e non oltre il 31 marzo 2025 (cosiddetto 1° scrutinio 2025), potranno – previo riconoscimento del diritto da parte dell’Inps – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell’INPS la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.
4. **Abrogazione limite ordinamentale a 65 anni.** a) Coloro che, compiendo 65 anni entro il 31 agosto 2025 con un’anzianità contributiva di 41/42 anni e 10 mesi, non abbiano fatto richiesta di cessazione entro il 21 ottobre 2024, hanno facoltà di presentare l’istanza, alla luce dell’abrogazione della norma che obbligava le Amministrazioni a risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro con i dipendenti in possesso di tali requisiti. b) Hanno facoltà di revocare l’istanza di cessazione dal servizio presentata entro il 21 ottobre 2024, coloro che, in base alla nuova normativa, intendano beneficiare, con la prosecuzione dell’attività lavorativa oltre i 41/42 anni e 10 mesi, dell’accreditamento in busta paga dei contributi previdenziali. **Le istanze possono essere presentate, al di fuori della piattaforma POLIS, per il tramite dell’istituzione scolastica di titolarità, all’Ufficio scolastico territoriale di competenza entro il 28 febbraio 2025.**

La FLC CGIL, prendendo atto delle novità normative, ha chiesto di specificare nella circolare alcuni importanti aspetti. In particolare:

- La possibilità di fruire delle misure incentivanti (trattenimento in busta paga dei contributi previdenziali) in caso di permanenza in servizio al raggiungimento dei requisiti “quota103”.
- La nullità di eventuali atti di collocamento a riposo d’ufficio per raggiungimento, nel corso del 2025, del precedente limite ordinamentale, oggi abrogato.
- Il diritto, qualora non si produca istanza di cessazione ai sensi del precedente punto 4 lettera a), ad accedere alle misure incentivanti per la permanenza in servizio.
- Indicazione delle condizioni che potrebbero determinare da parte dell’Amministrazione il trattenimento in servizio dei dipendenti dopo i 67 anni d’età anagrafica.

Si ritiene inoltre opportuno che venga fornito alle lavoratrici e ai lavoratori un fac-simile per ciascuna delle tipologie di istanze da presentare al di fuori della piattaforma Polis.

L'amministrazione si è riservata di valutare le richieste e, rappresentando l'urgenza di diffondere al più presto la circolare illustrata, si è impegnata riaprire il confronto con l'Inps al fine di poter fornire i chiarimenti proposti, eventualmente in una successiva nota.

FLC Abruzzo Molise